Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE PIEMONTE

Modello B

BANDO
PIEMONTE PER I GIOVANI

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e
D.G.R. n. 9-1113 del 12/5/2025

Esercizio 2025-2027

D.D. n. 1104 del 07/08/2025

MODULO DI DOMANDA
e
SCHEDA PROGETTO

Alla REGIONE PIEMONTE

Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO: **Libertà è partecipazione**

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando "**PIEMONTE PER I GIOVANI**", in attuazione della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

Il sottoscritto Berio Daniele
In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sotto indicato
Città di Omegna

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione 2 - A1 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi agli aderenti al progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto "*Piemonte per i giovani"* in veste di ente capofila (beneficiario del finanziamento);
- che le attività oggetto del progetto "*Piemonte per i giovani"* non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione **n. 1104 del 07/08/2025**, emanato in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:

  - avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
  - consentire i controlli specificati dal Bando;
  - rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previste dal Bando;
  - conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
  - impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Avvio progetto[1] previsto per il 01/01/2026	**Fine progetto**[2] previsto per il 31/10/2026

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 - Fabbisogni e Obiettivi generali del progetto

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento di inclusione sociale

La campagna "Non Sono Emergenza", promossa da Con i Bambini nel maggio 2024, ha portato alla luce nuovi dati sul benessere degli adolescenti in Italia. Il quadro che emerge è complesso: da un lato si registra un aumento delle difficoltà economiche e psicologiche, dall'altro non mancano segnali positivi di impegno e partecipazione. Negli ultimi anni l'indice di salute mentale degli adolescenti è diminuito, con le ragazze particolarmente colpite. Molti giovani sperimentano isolamento sociale e dipendenza dai social, spesso legati a difficoltà di comunicazione con i genitori: più della metà afferma di non sentirsi capita in famiglia. Crescono inoltre i disturbi alimentari e i casi di bullismo e cyberbullismo, che coinvolgono circa il 10% degli adolescenti, soprattutto tra chi ha un background migratorio. Anche le relazioni sociali si stanno impoverendo: se nel 2005 il 70% dei ragazzi vedeva quotidianamente gli amici, oggi la quota è scesa al 30%.

Accanto a queste criticità, però, gli adolescenti dimostrano sensibilità e partecipazione. Sono i più preoccupati per il cambiamento climatico, partecipano con entusiasmo ad associazioni per l'ambiente, i diritti civili e la pace, e cresce anche il numero di chi svolge attività di volontariato. Nonostante le difficoltà, circa il 60% guarda al futuro con ottimismo.

Un'indagine parallela, sostenuta dalla Fondazione Comunitaria del VCO con il sostegno di Con i Bambini, ha approfondito la condizione dei giovani tra gli 11 e i 19 anni del Verbano Cusio Ossola. Realizzata da Comunità educante del VCO, lo studio ha analizzato benessere psicologico, scolastico, relazioni e aspirazioni. I risultati mostrano che un ragazzo su quattro ha poca fiducia in sé, con una quota maggiore tra le ragazze. Molti studenti dichiarano di sentirsi spesso arrabbiati, preoccupati o a disagio, in un sistema scolastico percepito come troppo centrato sulla performance e poco sulla libertà di esprimersi.

In questo contesto, un ruolo importante è svolto dalla **Comunità educante del VCO**, una rete pubblico-privata, che ha come obiettivi principali quello di contrastare la povertà educativa e incentivare il protagonismo giovanile. Parallelamente e in continuità con la missione della Comunità, il presente progetto intende sviluppare una serie di azioni volte a incentivare il protagonismo giovanile, favorendo l'accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo, stimolando la loro partecipazione attiva alla vita sociale e politica dei territori e promuovendo la sensibilizzazione e il coinvolgimento in interventi a tutela dell'ambiente naturale.

---

1 Data indicativa

2 Data indicativa

1.2 - Si prevede di realizzare il progetto attraverso una o più tra le seguenti azioni di inclusione sociale (crocettare minimo 1 massimo 5):

- **X 1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;**
- **X 2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;**
- **X 3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;**
- **□ 4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;**
- **X 5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.**

Indicare con quante azioni di inclusione sociale si partecipa all'iniziativa (crocettare):

□ solo 1	□ da 2 a 3	**X** da 4 a 5

1.3 Modalità, strumenti e attività che si intendono utilizzare e/o realizzare per ciascuna delle azioni individuate al punto 1.2

(interlinea 1)

Sono previste le seguenti azioni di progetto:

1. **SPERIMENTAZIONE DI UNO SPAZIO DI SUPPORTO ISPIRATO AL MODELLO DI OFFICINE GIOVANI**

Questa azione si inserisce all'interno della tipologia di azione "**1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo**".
Le **Officine Giovani** sono spazi di supporto, sviluppati all'interno del progetto "Lungo i Bordi", realizzato a Verbania e Ornavasso da una rete pubblico privata partecipata dal Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano, Associazione 21 Marzo, Comune di Verbania e Cooperativa La Bitta, con il supporto di Fondazione Comunitaria del VCO, dedicati ad adolescenti tra i 13 e i 20 anni. In particolare, accolgono giovani provenienti da contesti socio-economici **fragili**, offrendo loro un accompagnamento comunitario, socio educativo e psicologico. L'iniziativa prevede uno sportello di **supporto psicologico** gratuito per adolescenti, con 15 ore settimanali di consulenza, oltre ad attività di **protagonismo giovanile**. Gli adolescenti coinvolti nel progetto non sono da intendersi solo come utenti, ma vengono considerati veri e propri protagonisti attivi e coinvolti in attività, come arteterapia, laboratori culinari e musicali, sport e creatività, che gli permettono di esprimersi, sperimentarsi e sviluppare un senso di cittadinanza attiva.

L'obiettivo di questa azione non è tanto di replicare "tout court" l'iniziativa nel territorio di Omegna: la complessità della messa a terra, che include una governance complessa con il coinvolgimento di attori del mondo sanitario e socio-assistenziale, non è percorribile all'interno della durata più limitata di questo progetto. Nell'ottica però di una possibile replicabilità futura anche in questo territorio, si propone di avviare una prima sperimentazione. Questo comprenderà:

- Lo sviluppo di incontri settimanali di psicologi con gruppi di una decina di adolescenti: si tratterà di "gruppi di parola" che affronteranno temi legati all'adolescenza, scelti insieme ai giovani partecipanti, all'interno dei quali sarà possibile confrontarsi ed esprimere dubbi e paure in un ambiente accogliente ed informale, ma gestito da professionisti del settore.
- Lo sviluppo di attività e laboratori artistici, culturali ed espressivi. Per l'occasione verranno coinvolti due gruppi informali di ragazzi e ragazze, che sono attivi sul territorio e che si occupano di attivazione giovanile attraverso l'arte: il gruppo Talea, che nasce dall'esperienza di alcuni ex allievi della scuola Art and Job Academy e il gruppo L'urlo, che nasce dalla volontà di alcuni studenti del liceo scientifico Gobetti.

All'interno delle officine verranno promosse le opportunità connesse alla Carta Giovani Nazionale e la piattaforma web Giovani2023.

Le officine giovani sono una realtà già attiva a Verbania e Ornavasso, e vorremmo istituirla anche a Omegna presso uno spazio da identificare insieme all'amministrazione comunale. Sono stati presi contatti con CISS Cusio e ASL VCO che promuoveranno l'iniziativa presso i propri spazi.
Tempistiche e fasi:

- gennaio 2026-marzo 2026: sviluppo
- aprile-maggio 2026: testing e finalizzazione del servizio
- giugno-ottobre 2026: messa a regime

Partner coinvolti e ruolo:

- Comune di Omegna - Consulta giovanile: coordinamento e progettazione del servizio
- Centro solidarietà e sussidiarietà servizi per il territorio ETS: coinvolgimento dei propri utenti
- VCO Formazione: coinvolgimento dei propri utenti
- Consulte comunali dei comuni coinvolti per promozione attività presso giovani dei propri territori

Altri stakeholders coinvolti:

- Gruppi informali Talea e L'urlo per la conduzione dei laboratori

- ASL VCO per promozione presso utenti
- CISS Cusio per promozione presso utenti
- Fondazione Comunitaria del VCO: consultata in quanto ente finanziatore delle Officine Giovani di Verbania e Ornavasso
- Associazione 21 Marzo: consultata in quanto ente implementatore delle Officine Giovani di Verbania e Ornavasso

Strumenti per la realizzazione dell'azione: identificazione di uno psicologo e 3 educatori /artisti per l'apertura dello spazio ed i laboratori.

Attività previste:

- **A.1.1 Percorso di sviluppo del servizio**: è prevista una serie di incontri di coprogettazione guidati dal Comune di Omegna e dalla Consulta Giovanile di Omegna, con la partecipazione di un gruppo di giovani, dello psicologo identificato per l'erogazione del servizio di supporto psicologico e degli educatori e artisti identificati per le attività finalizzate al protagonismo giovanile. Sono inoltre previsti almeno due incontri con Associazione 21 Marzo e attori coinvolti nello sviluppo del servizio attivo a Verbania ed Ornavasso, al fine di favorire un passaggio di conoscenze e buone pratiche.
- **A.1.2 Testing**: lo sportello verrà attivato in modalità ridotta per due mesi, coinvolgendo un primo gruppo di adolescenti che saranno invitati a fornire feedback rispetto al servizio. Questo permetterà di apportare eventuali aggiustamenti necessari in vista del lancio ufficiale del servizio.
- **A.1.3 Messa a regime**: Lo spazio sarà aperto per 15 ore settimanali in orario pomeridiano per tre giorni a settimana. Lo spazio ospiterà le attività di protagonismo giovanile e l'incontro di gruppo settimanale con lo psicologo, ma sarà anche semplicemente uno spazio in cui incontrarsi e condividere momenti in cui ad esempio fare i compiti o giocare a giochi da tavola o semplicemente chiacchierare.
  Per quanto riguarda le **attività di protagonismo giovanile**, verrà offerto un calendario di laboratori artistici ed esperienze per l'espressione di sé. Sono previsti indicativamente almeno due laboratori al mese. L'obiettivo è inoltre non solo coinvolgere gli adolescenti nelle attività, ma anche formarli affinché in futuro possano portare avanti loro stessi le attività, sempre in ottica di replicabilità. Ad oggi sono stati individuati alcuni ambiti, ma la configurazione finale del programma dipenderà anche dal percorso di coprogettazione iniziale, tra cui ad esempio:
  - **Book coaching, o libro-terapia**: organizzazione di incontri con l'esperta Graziella Ridolfo, della Libreria Evolvo Libri di Gravellona Toce, che prevede la formazione e l'organizzazione di letture in condivisione, a partire da libri identificati dagli adolescenti stessi, tramite cui verranno affrontate tematiche care ai giovani coinvolti. A questo farà seguito una discussione collettiva, che potrà essere approfondita a livello individuale. Questa particolare tipologia di eventi è già stata proposta in precedenza dalla consulta giovanile Quarnese, che ne ha potuto apprezzare i benefici e il successo tra i partecipanti: si intende quindi ri-proporre e potenziare l'attività in un contesto più ampio.
  - **Rapterapia** come strumento di condivisione di un metodo legato alla musica utilizzando il linguaggio privilegiato di giovani e giovanissimi. Un certo utilizzo della musica, in particolare il metodo Rapterapia riesce, infatti, a modificare la percezione di sé, a produrre una sensazione di liberazione, a indurre una specie di "estasi" che estranea dalle difficoltà ed esalta la comunicazione e la partecipazione emozionale.
  - **Street Art**, in collaborazione con il Comune di Omegna che permetterà di identificare gli spazi più adatti.
  - **Urlo: parole, segni e movimenti**: "L'Urlo" è un percorso laboratoriale ideato da Mastronauta APS ETS, in collaborazione con l'Associazione AbbracciArti e la Biblioteca Civica "Gianni Rodari" di Omegna, per offrire agli adolescenti uno spazio di espressione creativa e di autorappresentazione. Attraverso tecniche di educazione non formale, scrittura creativa, espressione corporea, pittorica e performativa, i partecipanti hanno l'opportunità di raccontare se stessi e confrontarsi su temi legati al futuro, alle relazioni e alla propria identità.

- **A.1.4 Promozione e divulgazione**: sviluppo di una comunicazione e promozione online e offline, nell'ottica di individuare i partecipanti interessati a testare il servizio e a promuovere le attività disponibili per i giovani.

Beneficiari: almeno 20 giovani del VCO tra i 15 ed i 25 anni

2. FESTIVAL IN CIELO E IN TERRA

Quest'azione si inserisce all'interno della tipologia di azione "**2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori**".

Il Festival in cielo e in terra, che si terrà a Omegna (VB) nella primavera 2026 (indicativamente nel mese di aprile, con date da confermare), è un evento organizzato dalla Consulta Giovanile, in occasione dell'anniversario della morte di Gianni Rodari ed in collaborazione con Fondazione P.ar.cO. Il Festival, che mira al coinvolgimento dei giovani del territorio, si propone di portare in città le arti e la cultura in tutte le sue forme, attraverso l'organizzazione di incontri, workshop e lezioni in diverse zone della città, mantenendo la baricentricità rispetto al luogo principale del Parco Rodari che ospiterà personaggi di rilevanza nazionale. L'edizione del 2025 era legata alla cultura giapponese, e il programma ha previsto, tra le tante attività, la proiezione del film "La città incantata" di Hayao Miyazaki, una serie di laboratori dedicati alla creazione di costumi da cosplay, lo spettacolo musicale del Trio Ghibli e l'intervento di Gualtiero Cannarsi, direttore del doppiaggio italiano di alcuni film di Miyazaki. Si tratta di un'iniziativa, con un focus sul mondo del comics, che è unica all'interno del panorama di eventi del VCO.
La prossima edizione sarà dedicata alla Storia infinita, intesa sia come riferimento al romanzo di Michael Ende sia come spunto per riflettere sul concetto di narrazione, immaginazione e fantasia come risorse infinite. Il Festival seguirà la medesima struttura organizzativa degli anni passati, comprendendo interventi di professionisti dell'ambito culturale e workshops e laboratori legati al mondo del Cosplay, della fumettistica, della scrittura creativa, ecc… Inoltre saranno aperti per l'occasione il Museo Rodari e il Museo del Casalingo, con la possibilità di effettuare visite guidate. L'evento sarà gestito e coordinato dalla Consulta Giovanile di Omegna, con l'appoggio amministrativo e organizzativo del Comune di Omegna e del CCRR, dell'Associazione Dragolago, mentre Fondazione P.ar.C.O. metterà a disposizione dell'evento gli spazi e il personale per le visite guidate presso i Musei (Forum e Parco della Fantasia Gianni Rodari).

Tempistiche e fasi:
- gennaio 2026-marzo 2026: organizzazione e promozione
- aprile 2026: promozione finale e realizzazione del Festival

Partner coinvolti e ruolo:
- Comune di Omegna - Consulta Giovanile: coordinamento e organizzazione
- Fondazione P.ar.C.O.: messa a disposizione degli spazi e supporto nella gestione dell'apertura del Museo Rodari e del Museo del Casalingo
- Consulte comunali dei comuni coinvolti per promozione attività presso giovani dei propri territori

Altri stakeholders coinvolti:
- CCRR di Omegna: supporto nella realizzazione del festival

Strumenti per la realizzazione dell'azione: svolgendosi all'interno del Forum di Omegna (Parco della Fantasia Gianni Rodari) gestito e messo a disposizione da Fondazione P.ar.cO., gli unici beni strumentali necessari per lo svolgimento dell'attività saranno legati all'acquisto del materiale per i laboratori e workshops e per la promozione dell'evento. Si prevede inoltre la ricerca e la presa di contatto con i relatori invitati a partecipare all'edizione 2026.

Attività previste:

- **A. 2.1 Organizzazione e programmazione**: il Festival sarà preceduto da una fase di pianificazione, durante la quale la Consulta Giovanile di Omegna, insieme ai partner istituzionali e associativi, definirà il programma delle attività, i relatori e gli ospiti, la logistica degli spazi e l'acquisto del materiale necessario. In questa fase saranno stabiliti i contatti con i professionisti coinvolti e verranno predisposti i calendari degli eventi.
- **A. 2.2 Promozione e comunicazione**: la promozione del Festival avverrà tramite canali tradizionali e digitali: affissioni, locandine, comunicati stampa, social media e collaborazioni con realtà scolastiche e culturali locali. Verrà predisposta una campagna di comunicazione volta a coinvolgere in particolare i giovani e a rendere l'evento riconoscibile sul territorio.
- **A.2.3 Realizzazione del Festival:** il programma, che verrà finalizzato nell'attività A.2.1, includerà:
    - la proiezione pubblica del Film "La storia infinita"
    - la realizzazione di laboratori e workshops, con interventi di relatori ed ospiti. Il cuore del Festival sarà rappresentato dalle attività pratiche e dagli incontri con professionisti del settore culturale e creativo. Sono previsti: laboratori di cosplay (cucito, lavorazione del foam e trucco), workshops di fumettistica, disegno, scrittura creativa e di pittura su miniature, sessioni di giochi da tavolo e di ruolo. Parallelamente, si terranno interventi e conferenze di ospiti e relatori.
    - l'apertura straordinaria del Museo Rodari e del Museo del Casalingo di Omegna. Durante il Festival sarà possibile visitare, con aperture straordinarie e visite guidate, il Museo Rodari e il Museo del Casalingo, spazi unici, fortemente legati alla narrazione, che offriranno al pubblico l'opportunità di approfondire la conoscenza del territorio e delle sue eccellenze culturali.

Beneficiari: almeno 50 giovani del VCO tra i 15 ed i 34 anni

3. UNO SPAZIO DI ATTENZIONE

Quest'azione si inserisce all'interno della tipologia di azione "**3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani**".

A settembre 2026, in occasione della giornata mondiale per la prevenzione del suicidio (fissata il 10 settembre), verrà organizzato un ciclo di incontri con professionisti della salute mentale e intellettuali per riflettere sul tema della morte e del suicidio, in particolar modo quello giovanile. L'azione prevede la realizzazione di 3 incontri sul tema presso la Biblioteca Civica "Gianni Rodari" di Omegna, nei giorni precedenti o successivi al 10 settembre. In aggiunta si prevede di ospitare lo spettacolo teatrale "Torna tra nove mesi" di Maria Evelina Buffa, con la regia di Angelo Libri, che affronta il tema del lutto e della perdita di un figlio suicida dal punto di vista di una madre.

Tempistiche e fasi:
- giugno-agosto 2026: organizzazione e promozione
- settembre 2026: realizzazione degli incontri

Partner coinvolti e ruolo:
- Comune di Omegna - Consulta giovanile: coordinamento e organizzazione
- Mastronauta APS ETS: messa a disposizione dello spazio "Il Teatrino" per la realizzazione dello spettacolo teatrale
- Consulte comunali dei comuni coinvolti per promozione attività presso giovani dei propri territori

Altri stakeholders coinvolti:
- ASL VCO: supporto nel reperimento delle figure professionali (un professionista differente per ciascuno dei 3 incontri) e promozione presso i propri canali

Strumenti per la realizzazione dell'azione: si prevede l'acquisto di materiali per la comunicazione e la promozione dell'evento (brochures, volantini, ecc…), oltre a una quota del budget dedicata al compenso dei relatori coinvolti e degli attori che portano lo spettacolo "Torna tra nove mesi".

Attività previste:

- **A. 3.1 Organizzazione dell'evento**: l'azione prevede una fase preparatoria dedicata alla definizione del programma degli incontri, alla selezione dei professionisti della salute mentale e degli intellettuali coinvolti e alla pianificazione logistica presso la Biblioteca Civica di Omegna. Saranno inoltre concordati gli aspetti tecnici e organizzativi relativi alla messa in scena dello spettacolo teatrale.
- **A. 3.2 Promozione e comunicazione**: la comunicazione sarà rivolta in particolare ai giovani, alle scuole e alla cittadinanza, attraverso canali digitali (social media, sito web del Comune e della Biblioteca) e tradizionali (locandine, volantini, comunicati stampa). L'obiettivo sarà sensibilizzare sul tema della prevenzione del suicidio e favorire la partecipazione attiva agli incontri e allo spettacolo
- **A. 3.3 Realizzazione dei 3 incontri:** Il progetto prevede la realizzazione di tre incontri di approfondimento sul tema della morte e del suicidio giovanile, guidati da professionisti della salute mentale e da intellettuali invitati a portare prospettive diverse. A questi si aggiungerà un quarto incontro dedicato alla messa in scena dello spettacolo teatrale "Torna tra nove mesi".
- **A. 3.4 Messa in scena dello spettacolo teatrale "Torna tra nove mesi":** Come momento conclusivo del percorso, verrà ospitata la rappresentazione teatrale *Torna tra nove mesi* di Maria Evelina Buffa, con la regia di Angelo Libri. Lo spettacolo, che affronta il tema del lutto e della perdita di un figlio suicida dal punto di vista di una madre, offrirà una potente occasione di sensibilizzazione e condivisione emotiva, rafforzando l'impatto dell'intero progetto.

Beneficiari: almeno 20 giovani compresi tra i 15 e i 34 anni, con preferenza per un pubblico adolescente (15-20), residenti ad Omegna o nei territori limitrofi

4. GIOVANI CICERONI

Questa azione si inserisce all'interno della tipologia di azione **"2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori"**.
"**Giovani Ciceroni**" è un progetto che prevede di coinvolgere i giovani tra i 15 e i 34 anni nella promozione degli spazi culturali del territorio, come la Pinacoteca Boggiani (inaugurata di recente) o il Museo Rodari. I giovani, contattati tramite le scuole (in particolare l'Istituto Dalla Chiesa Spinelli di Omegna che è dotato di indirizzo turistico) ed il lancio di una call for participants aperta, riceveranno una formazione per poter divenire guide sugli spazi culturali e, all'interno di eventi specificamente pubblicizzati, accompagneranno il pubblico nelle mostre come delle **animatori territoriali**. Rispetto al coinvolgimento delle scuole, verrà valutata l'idea con gli istituti di includere il percorso tra l'offerta PCTO. L'obiettivo è quello di fornire una prima base di competenze che permetta ai giovani formati di avvicinarsi al mondo del turismo, favorendo al contempo la conoscenza del proprio territorio ed il coinvolgimento attivo.

Tempistiche e fasi:

- gennaio-febbraio 2026: Sviluppo del programma di formazione e organizzazione
- marzo-2026: Lancio Call for participants e identificazione partecipanti
- aprile-maggio 2026: Percorso di formazione
- giugno-settembre 2026: Organizzazione e realizzazione di visite guidate
- ottobre 2026: Valutazione e messa a regime

Partner coinvolti e ruolo:

- Comune di Omegna - Consulta Giovanile: organizzazione e gestione delle attività
- Fondazione P.ar.C.O: messa a disposizione dei musei

- Comune di Quarna Sotto e Consulta giovanile Quarnese: messa a disposizione e gestione apertura del museo degli strumenti musicali
- Consulte comunali dei comuni coinvolti per promozione attività presso giovani dei propri territori
- Mastronauta APS ETS: formazione su outdoor games

Altri stakeholders coinvolti:

- Scuola Dalla Chiesa Spinelli: pubblicizzazione dell'iniziativa all'interno della scuola e raccolta adesioni da parte degli studenti interessati

Strumenti per la realizzazione dell'azione: docenti, consulenti e facilitatori, materiale necessario per il corso

Attività previste:

- **A.4.1 Sviluppo programma di formazione e organizzazione:** preparazione e finalizzazione del programma di formazione, con calendarizzazione e organizzazione (tra cui l'identificazione degli spazi per la formazione e degli orari e giorni più utili).
- **A.4.2 Call for participants:** lancio di una call for participants aperta mirata ad identificare almeno 20 giovani tra i 15 ed i 34 anni interessati alla formazione.
- **A.4.3 Formazione**: il programma, che verrà finalizzato durante il progetto, prevede indicativamente i seguenti moduli:
  - **Opportunità del mondo del turismo**: una figura di consulente esperto in turismo di prossimità e guida verrà identificata per formare il gruppo di giovani rispetto alle opportunità che esistono per lavorare nel mondo del turismo come guide e accompagnatori (quali percorsi devo intraprendere? che corsi professionalizzanti devo fare per esercitare la professione? quali sono le normative in merito? come si struttura effettivamente il lavoro?). Si prevedono almeno tre incontri:
    - **Primo incontro (3 ore). Argomenti:** 1- Cosa vuol dire essere guida e accompagnatore? Come si lavora e come si trova lavoro? Opportunità nel VCO, in Italia e all'estero; 2- Le skills di una buona guida con prove pratiche di gestione del gruppo e dei clienti e casi reali; 3- Non solo guida: le altre professioni del turismo.
    - **Secondo incontro (3 ore). Argomenti:** 1- Mini introduzione sulla normativa e sui corsi professionali; 2- Come creo un itinerario turistico? Quali sono gli ingredienti giusti per strutturare un tour? 3- Esercitazione: crea il tuo itinerario turistico a Omegna o sul lago d'orta.
    - **Terzo incontro (4 ore). Argomenti:** 1- Esercitazione finale: prova di gestione di un tour guidato (competenze: strutturazione itinerario, gestione del gruppo, componenti informative e ludiche, ecc.) Ogni ragazzo presenterà il tour/itinerario che ha ideato nel secondo incontro e rivisto come compito a casa (idealmente ci muoveremo per la città di Omegna durante l'esercitazione) --> può essere prevista qualche ora di supporto online per la strutturazione degli itinerari al di fuori dell'orario degli incontri. 2- Vincitore finale: i partecipanti voteranno il tour che gli è piaciuto di più e verrà decretato il vincitore. I tour saranno fatti in gruppo o in solitaria in base al numero di partecipanti. Come output finale il Comune di Omegna selezionerà alcuni di questi itinerari per proporli all'interno dell'ufficio turistico, come spunti per visitare la città.
  - **Visite preparatorie presso i luoghi di interesse:** dopo aver effettuato la formazione teorica, e aver ipotizzato un itinerario turistico locale, i giovani coinvolti nel percorso visiteranno in prima persona i luoghi dal principale interesse, tra cui possono essere inclusi: Parco della Fantasia (parco diffuso su tutta la città di Omegna che comprende le seguenti attrazioni: Museo Rodari, Forum, Ludoteca del bambino di gesso); Pinacoteca Comunale Guido Boggiani; Spazio espositivo FARO (lo spazio è stato dal 1945 al 2015 la sede della fabbrica FARO, specializzata nella produzione di giocattoli).

- **Formazione su Outdoor Games "Omegna indecifrabile", "Ovunque Gianni" e "Urban Moka"** (tutti visionabili sul sito dell'Associazione https://www.mastronauta.it/progetto/outdoor-games/): l'Associazione Mastronauta ha sviluppato, in collaborazione con il territorio, alcuni outdoor games con l'obiettivo di promuovere il patrimonio culturale di Omegna con modalità improntate alla ludicità e alla partecipazione. I due outdoor games sono visionabili all'interno del sito di Mastronauta. L'obiettivo sarà di far sperimentare i giochi al gruppo di giovani guide e fornire una formazione affinché possano essi stessi proporli a scuole, famiglie e turisti. Si prevedono 3 incontri, uno per ciascun outdoor game. Gli incontri permetteranno anche ai giovani coinvolti.

- **A.4.4 Realizzazione di visite guidate:** in seguito alla formazione, verranno organizzate delle visite guidate dai giovani formati, prevalentemente in occasione di eventi pubblici della Città di Omegna, come ad esempio il Festival Rodari, le celebrazioni di San Vito, il Premio della Resistenza. Le visite presso le attrazioni cittadine principali saranno integrate dalla proposta di giochi di ruolo all'aperto (outdoor games), condotti dai giovani ciceroni e proposti ai visitatori, al fine di promuovere un turismo dalla forte impronta esperienziale e interattiva.
- **A.4.5 Valutazione e messa a regime:** un momento finale di restituzione permetterà di condividere quanto appreso e pianificare future visite guidate oltre la fine del progetto.

Beneficiari: almeno 20 giovani tra i 15 ed i 34 anni

5. BATTESIMO CIVICO

Quest'azione si inserisce all'interno della tipologia di azione **"2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori**".
Si propone di organizzare il ritorno di una cerimonia che, dal 2015, ha accompagnato all'età adulta molti omegnesi, ma che poi è stata interrotta dalla pandemia. Il Battesimo Civico è un momento pubblico in occasione del passaggio alla maggiore età: ogni anno, chi ha compiuto (o è in procinto di compiere) 18 anni viene convocato presso il Comune per una cerimonia in cui viene consegnata a ciascuno una copia della Costituzione. Per l'occasione si svolge un incontro con un esperto di diritto costituzionale per evidenziare l'importanza della partecipazione attiva alla vita politica, riflettere sul reale significato dell'essere cittadine e cittadini, e per potenziare la coscienza civica delle nuove generazioni. L'intento della presente azione, oltre a quello di dare il benvenuto nella comunità adulta ai giovani (inclusi i giovani non cittadini ma residenti in Italia) è anche quello di creare un momento, solenne ma informale, in cui i giovani possano sentirsi ascoltati e accolti.
La cerimonia verrà organizzata in primavera dal Comune di Omegna e dalla Consulta Giovanile di Omegna,in prossimità alla festa della Repubblica e del PREMIO LETTERARIO "DELLA RESISTENZA" CITTA' DI OMEGNA, nato nel 1954 e ad oggi ancora esistente. Negli anni il premio ha visto giurati del calibro di Mario Soldati, Gianni Rodari, Cesare Zavattini, Rossana Rossanda, Italo Calvino e molti altri. Il premio è in genere organizzato a metà maggio.
Il Battesimo civico sarà anche un'occasione per presentare le opportunità connesse alla Carta Giovani Nazionale e alla piattaforma web Giovani2023.

Tempistiche e fasi:
- febbraio-aprile 2026: organizzazione e pianificazione
- maggio 2026: realizzazione della cerimonia del battesimo civico

Partner coinvolti e ruolo:
- Comune di Omegna e Consulta Giovanile: Coordinamento ed organizzazione

Strumenti per la realizzazione dell'azione: stampa delle costituzioni da rilasciare ai partecipanti e dell' attestato di partecipazione.

Attività previste:

- **A.5.1: Organizzazione e programmazione**: il Comune di Omegna, in collaborazione con la Consulta Giovanile, curerà la pianificazione della cerimonia, definendo il programma dell'evento, individuando l'esperto di diritto da coinvolgere e predisponendo la logistica (inviti, spazi e materiali). Particolare attenzione sarà posta alla scelta della data, in prossimità della Festa della Repubblica e del Premio Letterario "Della Resistenza" Città di Omegna, così da rafforzarne il valore simbolico.
- **A.5.2 Realizzazione cerimonia:** la cerimonia del Battesimo Civico vedrà la convocazione dei giovani che compiono i 18 anni, ai quali sarà consegnata una copia della Costituzione come simbolo di ingresso nella comunità adulta. L'incontro comprenderà l'intervento di un esperto di giurisprudenza per riflettere sul valore della partecipazione attiva e consapevole alla vita democratica, creando un momento solenne ma al tempo stesso inclusivo e vicino ai giovani.
- **A.5.3 Promozione e comunicazione:** la comunicazione dell'iniziativa avverrà attraverso i canali istituzionali del Comune e della Consulta Giovanile, nonché mediante scuole, social media e stampa locale, con l'obiettivo di dare visibilità al ritorno di una tradizione civica importante e di favorire la partecipazione sia dei giovani che della comunità.

Beneficiari: 10 diciottenni e ragazzi di Omegna prossimi alla maggiore età

6. L'AMBIENTE DEI GIOVANI

Questa azione si inserisce all'interno della tipologia di azione "**5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale**".

Si organizzerà un ciclo di incontri in collaborazione con la **Società di Scienze Naturali del VCO** e il **Parco Nazionale della Val Grande**: già in passato si sono tenuti degli incontri, sotto il nome di **PalcoScienza**, sulla fauna del territorio presso il Teatrino dell'APS Mastronauta e il progetto prevede di replicare l'iniziativa, accompagnata da ulteriori eventi di divulgazione ambientale sviluppati con un approccio mirato al coinvolgimento giovanile.

Tempistiche e fasi:
- gennaio-marzo 2026: organizzazione e programmazione
- aprile-ottobre 2026: realizzazione attività

Partner coinvolti e ruolo:
- Comune di Omegna-Consulta Giovanile: organizzazione e coordinamento
- Consulte giovanili dei comuni partner: coinvolgimento in programmazione attività nei propri territori e promozione presso giovani dei propri territori
- Mastronauta APS ETS: coinvolgimento per ospitare nei propri spazi alcune attività

Altri stakeholders coinvolti:
- Associazione Scienze Naturali del VCO

Strumenti per la realizzazione dell'azione: materiali di consumo, assicurazioni per partecipanti, vitto e alloggio per uscita in rifugio

Attività previste:

A.6.1 Organizzazione e coordinamento: sviluppo della programmazione da parte della Consulta giovanile di Omegna.
A.6.2 Realizzazione della rassegna di divulgazione ambientale: sono previsti, indicativamente:
- Un aperitivo scientifico sulla biodiversità
- Uscite in natura sui canneti di Fondotoce (almeno 2)

- Approfondimenti geologici su luoghi come le grotte di Sambughetto, Madonna del Sasso, Monte Fenera (almeno 2)
- Un evento "in campo con i ricercatori": viene identificata con i giovani un'area naturale, ci si divide in gruppi e, accompagnati dai naturalisti, si fanno attività di monitoraggio sulla biodiversità (possibili luoghi: boschina, Monte Zuoli, Fontegno, Quarna)
- Organizzazione di una mostra fotografica dall'Ossola al Ticino, in collaborazione con le Consulte giovanili, che metta in evidenza il rapporto persone-natura in collaborazione con il Festival in Cielo e in Terra (se la natura è una delle principali fonti di ispirazione, la morte della natura che è legata anche alla morte della fantasia)
- Bioblitz: viene organizzato un incontro con i giovani e un gruppo di esperti in cui vengono raccolti tutti i dati possibili all'interno di un contesto naturale
- Pipistrelli&Stelle: organizzazione di un'uscita serale di osservazione astronomica
- PalcoScienza: organizzazione di una piccola rassegna (almeno 3 eventi) dedicata al lago
- Organizzazione di un'uscita di osservazione naturalistica con pernottamento in rifugio per un gruppo di circa 10 giovani (età indicativa tra i 18 ed i 25 anni)
- Sviluppo di un gioco di ruolo legato ai temi ambientali in collaborazione con le consulte giovanili
- Organizzazione di un piccolo torneo di Wingspan, gioco da tavolo in cui i partecipanti vestono i panni di birdwatching, ricercatori, ornitologi o semplicemente collezionisti di uccelli.

Beneficiari: almeno 30 giovani tra i 15 ed i 34 anni.

7. SUMMER JAMS

Questa azione si inserisce all'interno della tipologia di azione **"2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori"**.

Durante il periodo estivo le attività rivolte ad adolescenti e giovani tendono a ridursi in modo significativo, lasciando spesso un vuoto di opportunità di socialità e incontro. L'obiettivo dell'iniziativa è quindi quello di sviluppare un programma estivo di attività dedicate ai giovani nei mesi di giugno, luglio e agosto, così da offrire spazi di aggregazione, esperienze educative e momenti di partecipazione attiva.

- **A.7.1 Programmazione e coordinamento:** sviluppo della programmazione, in collaborazione con le altre consulte, e coordinamento delle attività
- **A.7.2 Giovani ciceroni e outdoor games:** in continuità con l'esperienza dei giovani ciceroni (azione progettuale 3), l'offerta di outdoor games condotti dai ragazzi coinvolti in precedenza sarà riproposta durante l'estate per un pubblico di soli giovani. Queste attività, pensate come momenti ludici e formativi allo stesso tempo, permetteranno ai ragazzi di vivere il territorio in modo attivo e creativo, sensibilizzandoli al rispetto dell'ambiente naturale e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità.
- **A.7.3 Spazi di creatività e socialità:** l'azione si ispira e prosegue l'iniziativa "MastroTe: aperto per TE", lanciata dall'Associazione e Centro Culturale Mastronauta, partner di progetto, che nel 2025 aveva messo a disposizione i propri spazi da giugno a luglio, ogni venerdì pomeriggio, per attività di lettura, gioco e creatività rivolte a preadolescenti e adolescenti (11-15 anni). Nel 2026 l'iniziativa sarà ampliata e integrata, coinvolgendo anche la Ludoteca gestita dalla Fondazione P.ar.cO., così da offrire ulteriori attività educative e ludiche dedicate ai giovani, in un ambiente protetto e stimolante. Tra le attività previste in questa sede anche lo sviluppo di un gioco di ruolo multitavolo (più di 6 giocatori), con l'organizzazione di un piccolo evento in cui i partecipanti giocheranno la stessa cosa in contemporanea su più tavoli.
- **A.7.4 Promozione e comunicazione**: promozione e comunicazione delle iniziative online e offline.

Tempistiche e fasi:

- aprile-maggio 2026: programmazione

- giugno-agosto 2026: realizzazione

Partner coinvolti e ruolo:
- Comune di Omegna-Consulta Giovanile: organizzazione e coordinamento
- Consulte giovanili dei comuni partner: coinvolgimento in programmazione attività n
- Mastronauta APS ETS:
- Fondazione P.ar.cO

Altri stakeholders coinvolti:
- Gruppo informale "Genitori di Ruolo" (www.genitoridiruolo.com)

Strumenti per la realizzazione dell'azione: spese per materiali di consumo e coperture assicurative dei partecipanti

Attività previste:
- **A.7.1 Organizzazione e programmazione attività:** la fase organizzativa prevede la definizione del calendario estivo, la selezione dei tutor e dei professionisti che accompagneranno i giovani nelle diverse attività, la predisposizione degli spazi (Forum, Ludoteca, Mastronauta, aree verdi) e l'acquisto del materiale necessario. In questa fase saranno inoltre contattati i giovani già coinvolti nell'azione dei "ciceroni" per il loro coinvolgimento attivo nella proposta estiva.
- **A.7.2 MastroTe**: sulla scia del successo di "MastroTe: aperto per TE", il progetto verrà riproposto e arricchito con nuove attività mirate a stimolare la socialità e la creatività dei giovani: incontri di teatro, sessioni di giochi di ruolo e giochi da tavolo, giochi online collettivi, laboratori di modellismo, oltre a jam sessions dedicate a giovani musicisti. L'obiettivo è offrire spazi informali in cui sperimentare linguaggi artistici e momenti di aggregazione, valorizzando al contempo il protagonismo giovanile. Prevediamo indicativamente almeno due laboratori/incontri con esperti a settimana, cui si aggiungeranno attività co-create e co-gestite dai giovani stessi.
- **A.7.3 Giovani ciceroni e outdoor games:** in continuità con l'azione dei "giovani ciceroni", l'estate vedrà la riproposizione di attività di outdoor games ideati e condotti dai ragazzi stessi, con un pubblico mirato ai coetanei. Le attività includeranno giochi di esplorazione, percorsi a squadre, giochi di ruolo ambientati nei parchi e nelle aree naturali, favorendo così un approccio ludico alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente. Questo filone intende rafforzare il senso di comunità e stimolare nei partecipanti una relazione più consapevole con il territorio.

Beneficiari: Almeno 30 giovani (tra i 15 e i 20 anni) residenti nel comune di Omegna o nei territori limitrofi

8. COORDINAMENTO PROGETTO E ANIMAZIONE DELLE CONSULTE GIOVANILI

Questa azione si inserisce all'interno della tipologia di azione **"2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori"** e, per la sua natura, si configura come **trasversale** rispetto a tutte le altre azioni del progetto.

L'obiettivo è animare e rafforzare il ruolo della Consulta Giovanile di Omegna, delle Consulte del territorio coinvolte (Invorio, Borgomanero, Quarna) e degli altri gruppi giovanili informali intercettati, rendendo i giovani un vero e proprio motore di partecipazione attiva.

La facilitazione delle consulte è particolarmente importante perché spesso i gruppi giovanili sul territorio non riescono a dare continuità alle proprie iniziative e non riescono a garantire un ricambio generazionale al loro interno, per cui il tasso di abbandono è molto alto e molte delle esperienze che nascono con un certo gruppo, finiscono per morire quando lo stesso di disgrega (es: i membri vanno a studiare fuori sede, alcuni iniziano a

lavorare, altri partono, ecc…). Stando a queste problematiche, la facilitazione sociale delle Consulte non nasce dall'idea che i giovani non sappiano gestirsi, ma dalla volontà di valorizzare al massimo il loro potenziale. Un supporto mirato permette di mettere a disposizione strumenti, metodi e opportunità che rendono più efficace il loro lavoro di gruppo e ne ampliano l'impatto sul territorio.

In parallelo, questa azione mira a sensibilizzare i giovani al funzionamento democratico delle organizzazioni: le Consulte sono luoghi di educazione alla cittadinanza attiva, in cui i ragazzi potranno esercitare la capacità di far sentire la propria voce, pur nel rispetto delle decisioni collegiali. La responsabilizzazione dei membri diventa così un elemento centrale, trasformando la Consulta giovanile in uno strumento di dialogo strutturato e di fiducia tra giovani e istituzioni pubbliche. Allo stesso tempo, l'accompagnamento potrà coinvolgere anche le stesse amministrazioni comunali, che avranno occasione di perfezionare i processi di gestione di una consulta giovanile, spaziando dalla presa in carico di piccole questioni di ordinaria amministrazione fino ad arrivare al design vero e proprio della governance del gruppo consulta.

La facilitazione crea spazi in cui le idee possono emergere, essere condivise e trasformarsi in azioni concrete, rafforzando la motivazione e la capacità delle Consulte e delle amministrazioni di incidere in modo strutturato e continuativo nella vita della comunità e oltre la durata del presente progetto.

Tempistiche e fasi:

- gennaio - ottobre 2026: supporto, organizzazione, coordinamento delle varie attività di progetto
- giugno - ottobre 2026: realizzazione di 3 workshops aperti alle consulte giovanili del territorio
- ottobre 2026: evento finale di progetto

Partner coinvolti e ruolo:

- Comune di Omegna-Consulta Giovanile: organizzazione e coordinamento
- Consulte giovanili dei comuni partner: coinvolgimento in programmazione attività nei propri territori e promozione presso giovani dei propri territori

Altri stakeholders coinvolti:

- Consulta giovanile di Invorio e di Borgomanero: partecipazione come beneficiari esterni al progetto per replicabilità

Strumenti per la realizzazione dell'azione: materiale di cancelleria vario per la realizzazione dei workshops.

Attività previste:

- **A.8.1 Supporto organizzativo e gestionale**: coordinamento e supporto in maniera trasversale alle attività del presente progetto, incluso il monitoraggio delle attività di progetto
- **A.8.2 Organizzazione di evento di lancio del progetto:** presentazione pubblica del progetto a febbraio 2026, con presenza di partner e stakeholders del territorio (altri comuni, enti pubblici, scuole, associazioni etc.)
- **A.8.3 Organizzazione di 3 workshop aperti alle consulte del territorio: i workshop coinvolgeranno le consulte di** Casale Corte Cerro, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Invorio, Borgomanero, Omegna. L'obiettivo è imparare a trasformare le proprie idee in progetti e per organizzare il ricambio generazionale all'interno della propria consulta.
- **A.8.4 Organizzazione di evento di restituzione finale del progetto**: verrà organizzato un incontro con enti e associazioni della provincia per presentare i dati relativi alla partecipazione e alla fruizione del servizio psicologico e riabilitativo. Considerando magari le fasce d'età, provenienza etc etc. Insomma elaborare dei dati statistici durante l'anno per i diversi progetti.

Beneficiari: giovani che prendono parte ad una o più attività progettuali come fruitori e giovani che contribuiscono all'organizzazione/gestione di una o più attività progettuali come "staff"

1.4 - Descrivere le modalità con le quali si intendono *"replicare"* le azioni progettuali, a livello locale e/o regionale

(interlinea 1)

Per favorire la replicabilità del progetto all'interno della provincia del VCO, in particolare nel Cusio e nei comuni limitrofi della provincia di Novara (Borgomanero e Invorio), è stata sviluppata un'azione trasversale di animazione delle consulte giovanili (#8) che permette di affrontare sin dall'inizio del progetto alcuni punti critici come:

- la promozione delle attività: in un territorio frammentato e di piccoli e piccolissimi comuni, spesso la sola comunicazione online e offline, seppur fondamentale, non basta, ma va accompagnata a un lavoro di attivazione del passaparola tra coetanei;
- il coinvolgimento capillare dei giovani: il coinvolgimento delle consulte in incontri di scambio e presentazione delle attività permette di creare una base di fiducia e di integrare fin dall'inizio gli inputs provenienti dai giovani stessi per rendere le attività realmente appetibili per i giovani del territorio;
- l'adattabilità ai diversi territori: ogni consulta coinvolta permetterà di fare luce sulle peculiarità, punti di forza e debolezza, del proprio territorio, per considerare come le attività possono essere sviluppate in altri contesti in modo molto pragmatico.

1.5 – Descrivere le modalità di restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si intendono utilizzare per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Per favorire la restituzione del progetto sul territorio sono previsti:

- un evento iniziale di lancio, all'interno dell'Azione#8, che si terrà ad Omegna in uno spazio da definire, cui prenderanno parte il capofila, i partner di progetto, i principali stakeholders e che verrà pubblicizzato tra i giovani del territorio;
- un evento finale, sempre all'interno dell'Azione#8, che si terrà sempre ad Omegna cui verranno invitati anche altri comuni e stakeholders del territorio che non hanno necessariamente partecipato al progetto, nonché gli stakeholders e enti facenti parte della Comunità educante del VCO (rete pubblico-privata ad oggi formata da 21 Marzo APS, CISS Verbano, CISS Ossola, CISS Cusio, La Bitta, Gruppo Abele di Verbania, Associazione Tra il Dire e il Fare, Associazione Culturale Mastronauta, EN.A.I.P. Piemonte, VCO Formazione, Associazione SuoniAMO e Comitato Territoriale CSI). In questo contesto, la presentazione dei dati di partecipazione e coinvolgimento giovanile al progetto permetteranno di orientare non solo le future azioni dei partner di progetto ma anche quelle di una rete territoriale più ampia.

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato

Classe A - Caratteristiche dell'Ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente	
Denominazione	Città di Omegna
Legale Rappresentante	Daniele Berio
Città	Omegna
Provincia	Verbano Cusio-Ossola
CAP	28887
Tel. ufficio	0323 868411
E-mail ufficio	Luca.vergerio@comune.omegna.vb.it
PEC istituzionale dell'Ente	Comune.omegna@legalmail.it

Referente Operativo del Progetto	
Nome e Cognome	Luca Vergerio
Ufficio di riferimento	Servizi alla persona
Tel. ufficio	0323 868462
E-mail ufficio	luca.vergerio@comune.omegna.vb.it

A1 - Composizione / dimensione del partenariato con cui si intende partecipare al bando **(elencare qualora siano già stati individuati i partner progettuali)**:

a) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u> con N. _5_ comuni - elencare:

Comune di Quarna Sotto
Comune di Quarna Sopra
Comune di Casale Corte Cerro
Comune di Baveno
Comune di Gravellona Toce

b) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u> con N. ___ Associazioni di Settore (ad es. ANCI, UNCEM, ANPCI, UPI e ALI) - elencare:

c) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u>* con N. _1_ Enti del Terzo Settore *(associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti - iscritti al RUNTS oppure iscritti all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

Fondazione Parco delle Arti e della Cultura di Omegna – E.t.s.

d) *PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u>* con N. _1_ Associazioni giovanili *(iscritte al RUNTS oppure iscritte all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:*

Mastronauta APS ETS

e) *PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u>* con N. ___ Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) – *(iscritte al registro RASD o iscrizione al RUNTS alla data di scadenza del bando), elencare:*

f) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u>* con N. 1_ Centri di Aggregazione Giovanili - *elencare):

Mastronauta APS ETS

g) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u>* con N. _1_ Istituti scolastici – *elencare:

VCO Formazione

h) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u>* con N. _1_ Centri Servizi Volontariato (CSV) – *elencare:

Centro solidarietà e sussidiarietà servizi per il territorio ETS

i) PROGETTO IN PARTENARIATO* con N. _3_ Consulte Giovanili operanti presso i Comuni interessati ai programmi e Consulte provinciali Studentesche di riferimento territoriale *(iscrizione nell'elenco del Comune e/o nel sistema del Ministero dell'Istruzione e del Merito entro la data di scadenza del bando), elencare:

Consulta giovanile di Omegna
Consulta giovanile Quarnese
Consulta giovanile di Casale Corte Cerro

Il comune capofila delle reti progettuali, precedentemente alla candidatura, ha verificato che i partner con cui intende proporre la stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;
- adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l'avviso approvato in attuazione del bando triennale - vedasi anche quanto previsto alla *lett. d) dei criteri*;
- per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore) iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale oppure iscrizione all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale;
- per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

Il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto; pertanto anche in fase di rendicontazione finale il capofila dovrà verificarne il possesso.

A2 – Organizzazione del partenariato:

□ è stata utilizzata la modalità della co-programmazione (descrivere…...);
□ è stata utilizzata la modalità della co-progettazione (descrivere…...);
□ si prevede di utilizzare la modalità della co-progettazione a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (descrivere…...);
□ si prevede la costituzione di associazione temporanea di scopo (ATS) a seguito di ammissione al finanziamento del presente ;
□ si è assunta altra modalità di definizione del partenariato adottato con atto dirigenziale n. ___ del _____ finalizzata alla presente iniziativa (specificare…….)

X si prevede di assumere altra modalità di definizione del partenariato da adottare con atto dirigenziale a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (specificare: protocollo di intesa).

L'accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, ha dato luogo alla presentazione di **una sola richiesta di finanziamento**.

A3 - Partecipazione in cofinanziamento

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto

Contrassegnare la percentuale di cofinanziamento **sul costo totale del progetto,** sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare all'avviso tra i seguenti valori:

X dal 21 al 35%	□ dal 36 al 49%	□ dal 50% e oltre

Classe B – PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 15-34 anni

E' prevista la partecipazione OBBLIGATORIA di minimo n. 20 giovani, tra i 15-34 anni, per singola azione e/o per più azioni previste dal progetto

Contrassegnare il numero di giovani che si intende coinvolgere nelle azioni progettuali:

□ numero minimo di 20 giovani

□ da 21 a 30 giovani

□ da 31 a 50 giovani

x oltre 50 giovani

dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.

Per il preventivo di spese si ricorda di compilare l'Allegato C – PREVENTIVO SPESE (istanza) da approvare con provvedimento amministrativo come previsto dal bando (Allegato A) – lett. l).

Omegna, lí 17/09/2025

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005
Il Sindaco
Daniele Berio